

NOICATTARO VIA AL PROGETTO SPERIMENTALE PER SEI MESI

15 ottobre '08

Rifiuti, la differenziata raggiunge il tetto del 21% E arriva anche «Cartesio»

● **NOICATTARO.** Si chiama Cartesio ed è il nuovo progetto di raccolta differenziata dei rifiuti ai nastri di partenza nella città dell'uva. Obiettivo della cooperativa Ecopolis, dell'Adoc (associazione per la difesa e l'orientamento dei consumatori) Puglia e del Comieco (Consorzio nazionale recupero e riciclo imballaggi a base cellulosica) è l'incremento della percentuale di raccolta differenziata della carta con il sistema «porta a porta».

La fase sperimentale avrà la durata di sei mesi, salvo le novità che saranno introdotte dall'eventuale decollo dell'ATO 5. Sono in distribuzione circa duecento «pattumelle» della capacità di 240 o 360 litri, nelle quali aziende, condomini e istituzioni (prime fra tutte le scuole) dovranno conferire tutta la carta usata. Cartesio prevede l'uti-

lizzo di quattro unità, due per il servizio di raccolta e due per le azioni di comunicazione e formazione. La spesa a carico del bilancio comunale è di poco inferiore ai ventimila euro su base semestrale.

Intanto, l'assessore Vito Berardi sventola il dato di settembre: 21,1% di differenziata rispetto al complesso della raccolta dei rifiuti solidi urbani. Se a marzo Noicattaro era uno degli ultimi nelle graduatorie provinciali, la risalita è stata perentoria. «Siamo a una base annua del 7,6% - dice il titolare dell'assessorato all'Ambiente -; l'obiettivo è una raccolta stabile mensile oltre il 20%. Rispettando questo trend e con l'aiuto di tutti, dell'azienda che gestisce il servizio di igiene urbana (la Ecologica Pugliese, alla quale è stata concessa, in attesa che parta

RACCOLTA SEPARATA
Dopo i dati negativi di marzo, Noicattaro recupera posizioni per la differenziata: obiettivo, 20% all'anno

l'ATO, una proroga fino al prossimo marzo, ndr) e soprattutto dei cittadini, direi che possiamo farcela. A questo proposito - prosegue Berardi - abbiamo rafforzato il servizio, c'è un maggior numero di passaggi, sono aumentate le cosiddette terne (la batteria di cassonetti carta-plastica-vetro, ndr), specie nelle zone a mare. E' aumentata la raccolta di cartoni, più o meno siamo a una tonnellata e mezza al

giorno. Va bene quella degli abiti usati».

Non è andata molto bene la diffusione delle compostiere. La produzione del «compost-fai-da-te» ha convinto solo una trentina di famiglie: poche per una comunità a vocazione agricola come Noicattaro. «Abbiamo chiesto la riapertura dei termini - dice Berardi - vogliamo riprovare con una azione divulgativa più approfondita».

[v. prig.]

